

Il gruppo Onorato Armatori spinge sulla movimentazione automotive e rafforza la partnership con Ars Altmann

[01](#) 6 dicembre 2019 15:46



Il gruppo Onorato Armatori sempre più lanciato nel settore dell'**automotive: le autovetture nuove movimentate sulle linee della compagnia** – con un progetto entrato nel vivo a inizio del 2018 – hanno infatti fatto registrare in poco meno di due anni **una crescita del 75% del traffico**.

Un risultato straordinario ottenuto anche grazie all'entrata in linea della Maria Grazia Onorato, la ro-ro più grande e più green del Mediterraneo, ideale anche per questo tipo di trasporti, che richiedono ovviamente dimensioni e dotazioni particolari, come quelle di queste navi di ultimissima generazione. E il rinnovo della flotta, con la Maria Grazia Onorato e la sua gemella Alf Pollak pronta per entrare in linea, è uno degli elementi decisivi che hanno contribuito a questo successo. Risultati ottenuti dalla divisione automotive del gruppo Onorato anche grazie alla **collaborazione sempre maggiore con Ars Altmann**: importante gruppo tedesco della movimentazione di autovetture e partner sempre più stretto di Onorato Armatori, con cui lavora in modo coordinato e strategico per i rispettivi mercati di riferimento.

Una partnership, quella fra il Gruppo Onorato e Ars Altmann, che ha portato anche alla nascita di una nuova joint venture, la Manta Logistics, che non solo sta già operando sui trasporti per le isole, ma ha anche firmato una rivoluzionaria proposta di gestione delle banchine del porto di Piombino ed è in gara in questo momento per aggiudicarsene la gestione.

«Il nostro progetto – spiega Achille Onorato, amministratore delegato di Onorato Armatori – non riguarda solamente l'Italia, ma vuole essere una porta della Germania per l'esportazione di auto negli Stati Uniti e nel Far East e anche per l'arrivo delle auto destinate al Centro Europa, che attualmente giungono sulle banchine di altri porti, esclusivamente stranieri. Con il progetto Manta Logistics, Piombino può così candidarsi come nuovo gate europeo per la movimentazione di automobili».